



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

La scuola che vorrei...

"Quanto sarebbe bella una classe davvero unita, nella quale la diversità fosse ricchezza e dagli errori si imparasse per davvero?!"

"Nella scuola che vorrei le differenze andrebbero valorizzate... Bisogna indurre anche chi è più in difficoltà a far valere le proprie idee perché ognuno è speciale a modo proprio."

"Vorrei, inoltre, una scuola nella quale non ci si annoia mai. Vorrei che non ci fossero le classiche lezioni standard nelle quali il docente spiega e gli alunni ascoltano. I bambini e i ragazzi hanno bisogno di innovazione, di stimoli sempre nuovi, perché a questa età abbiamo fame di sapere, di studiare, di meravigliarci."

"La scuola è un luogo di formazione e qui trascorriamo gran parte del nostro tempo. Non impariamo solo dai libri ma, come delle spugne, assorbiamo tutto ciò che questo ambiente ci offre. È essenziale essere spensierati e sentirci a nostro agio poiché, anche se ora non ci facciamo caso, i momenti stupendi che viviamo nelle nostre aule sono irripetibili e saranno impressi nel nostro cuore per sempre".

Questa è la scuola che vorrei

(Da "Caro Futuro" pubblicazione nata all'interno di una delle attività del progetto "Futuro Prossimo", finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile)

In base ai bisogni formativi espressi dal territorio e delle risorse a disposizione, il presente piano dell'offerta formativa mira soprattutto a migliorare l'acquisizione delle competenze di base e delle competenze chiave di cittadinanza, garantendo la personalizzazione degli interventi didattici e la realizzazione di percorsi volti allo sviluppo dell'autonomia della persona. Più in generale esso mira a realizzare una scuola che:

- Favorisce la capacità dei componenti di una comunità di essere solidali e responsabili, formando individui che sappiano prendersi cura di se stessi e degli altri.
- Rivolge il proprio sguardo oltre le mura, sviluppa e consolida gli strumenti che rendono bambini, bambine, ragazzi e ragazze capaci di decifrare, interpretare e agire nel mondo.
- Educa alla diversità come risorsa indispensabile per la crescita umana e sociale della comunità.
- Garantisce la coerenza formativa ed educativa tra i vari ordini, valorizzando conoscenze



ed esperienze già acquisite.

- Progetta percorsi di apprendimento rispettosi di tempi, ritmi e stili cognitivi, integra le risorse possedute dall'individuo attivando conoscenze, abilità e disposizioni personali.
- Educa all'uguaglianza e al rispetto, promuove azioni volte a prevenire la violenza e ogni tipo di discriminazione.

In particolare, LA **Mission** dell'Istituto è essere:

- Una scuola della formazione dell'uomo e del cittadino

L'Educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze finalizzate all'apprendimento del prendersi cura della propria persona, degli altri e dell'ambiente, anche attraverso la cooperazione e la solidarietà con gli altri.

- Una scuola che colloca nel mondo

Lo sviluppo delle competenze viene promosso stabilendo relazioni tra le conoscenze acquisite e le esperienze con il mondo, al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale quotidianamente pone.

- Una scuola che include

L'inclusione scolastica è intesa non come un semplice inserimento, ma come vero e proprio processo costruttivo di crescita di ogni singolo/a alunno/a, attraverso la valorizzazione di abilità, potenzialità, interessi, all'interno di un contesto sociale e cooperativo.

- Una scuola della continuità

La valorizzazione delle conoscenze e delle esperienze pregresse determina una diminuzione degli ostacoli nella realizzazione del pieno successo formativo e delinea un profilo longitudinale delle competenze dell'alunno.

- Una scuola a misura di studenti e studentesse

La creazione di "occasioni" attraverso UdA e compiti di realtà mirati, per sviluppare in maniera armonica le capacità intellettuali, estetico-espressive, motorie e sociali di



ciascuno, pone l'alunno nelle condizioni di capire il mondo e di trasformarlo, mentre "trasforma e conosce se stesso" in un soggetto resiliente.

- Una scuola delle pari opportunità

L'attenzione alla situazione personale di ogni alunno e alunna definisce ed attua le strategie più adatte alla sua crescita e promuove atteggiamenti di empatia, solidarietà, di pace e di rispetto dei diritti umani.

PRIORITA' E TRAGUARDI

La riduzione della frequenza irregolare e la diffusione di strumenti per la difesa e la condivisione di regole e valori rientrano nelle priorità del nostro istituto. Si ritiene necessario ridurre del 5% la frequenza irregolare degli alunni e mantenere il dato dispersione pari allo 0%. La riduzione di almeno il 10% dell'indice di variabilità dei punteggi tra le classi migliorerà le competenze linguistiche e scientifiche. L'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza rimane un obiettivo prioritario, ci si prefigge di creare un sistema di grafici e tabelle per la raccolta dei dati e il monitoraggio delle azioni finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave europee anche attraverso una maggiore digitalizzazione della scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della frequenza irregolare e diffusione di strumenti per la difesa e la diffusione di regole e principi condivisi.

Traguardo

Ridurre del 5% la frequenza irregolare degli alunni e mantenere il dato dispersione pari allo 0%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare la disparità dei punteggi tra le classi.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% l'indice di variabilità dei punteggi tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza.



Traguardo

Creazione di grafici e tabelle per la raccolta dei dati e il monitoraggio delle azioni finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: A SCUOLA SEMPRE PRESENTI

Il presente Piano di Miglioramento è elaborato sulla base delle priorità emerse dal processo di autovalutazione e riportate nel RAV, attraverso gli obiettivi di processo ritenuti più funzionali al raggiungimento dei traguardi prefissati.

Le scelte strategiche del prossimo triennio avranno come riferimento le 3 priorità rilevate, riguardanti i “Risultati scolastici”, i “Risultati nelle prove standardizzate nazionali” e le “Competenze chiave europee”. Tutti gli interventi saranno finalizzati a ridurre la frequenza irregolare, a prevenire fenomeni di dispersione, a ridurre gli indici di variabilità tra le classi nelle prove nazionali e a monitorare con dati obiettivi le azioni finalizzate all’acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Per raggiungere i traguardi declinati, l’Istituto si impegna a:

- potenziare i momenti di confronto e condivisione tra docenti anche tra i diversi ordini di scuola, al fine di favorire la continuità didattica e diffondere le buone pratiche.
- Pianificare interventi sistematici finalizzati al potenziamento delle competenze di base e trasversali, attraverso una progettazione curricolare di tipo laboratoriale e con il ricorso ai fondi PNRR e ai progetti PON POC e POR, volti anche a motivare gli alunni alla frequenza e a coinvolgere le famiglie nelle diverse iniziative e attività.
- Promuovere iniziative di formazione mirate, volte a garantire innovazione didattica e metodologica, al fine di favorire l’inclusione e valorizzare tutti gli alunni sulla base delle proprie potenzialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere sempre piu' condivisa la costruzione degli strumenti di monitoraggio e verifica delle attivita' svolte e delle competenze acquisite

Potenziare le competenze linguistiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative

Rendere la trasversalità dell'educazione civica parte integrante nella progettazione didattica e nell'applicazione metodologica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Generalizzare le pratiche didattiche innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Generalizzare le pratiche didattiche volte all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la formazione /aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare e migliorare l'interazione tra scuola ed enti territoriali.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' E PROGETTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO E AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI

Descrizione dell'attività	Per potenziare le competenze di base, è necessario intervenire sulla qualità e sulla quantità di interventi didattici condivisi e motivanti. Il superamento della didattica tradizionale, la ricerca di metodologie innovative incentrate sul soggetto in apprendimento e sullo sviluppo di percorsi individualizzati e personalizzati promuoverà lo sviluppo di una didattica totalmente interculturale e inclusiva. Saranno organizzate attività didattiche condotte anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola: gite di istruzione virtuali, visite didattiche nell'ambito territoriale, progetti di studio e ricerca sul territorio per approfondire storia e tradizioni del luogo, adesione ai Progetti PON/ POR - FSE, PNRR, partecipazione a spettacoli teatrali, partecipazione a competizioni o gare sportive, gemellaggi/parteneriati/reti e progetti educativo/culturali/didattici con altre istituzioni scolastiche del territorio e non.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto approvano i progetti da realizzare. Per i progetti POC PON e POR il dirigente scolastico coordina le attività per il regolare espletamento di tutte le attività propedeutiche all'avvio dei moduli e verifica il regolare svolgimento degli interventi didattici. La Funzione strumentale alla valutazione e all'autovalutazione, insieme all'animatore digitale e al referente per la valutazione se previsto, garantiscono un monitoraggio continuo dei percorsi attivati.
Risultati attesi	1) Maggiore motivazione alla frequenza scolastica e allo studio 2) potenziamento delle competenze di base 3) Miglioramento degli esiti degli alunni e delle alunne

● **Percorso n° 2: DIDATTICA INNOVATIVA PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

FINALITÀ



Il Percorso Scuola Senza Zaino ha come finalità generale quella di innovare il modello di scuola per favorire le opportunità d'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo forniscono gli obiettivi che le scuole devono raggiungere (i saperi e le competenze) ovvero il "cosa imparare". Il "come imparare" invece definisce la qualità della scuola, dei suoi percorsi e metodi, della sua capacità di confrontarsi con le novità del terzo millennio segnato dalla necessità di rinnovare i saperi e di riformulare l'idea stessa di formazione e apprendimento. La nostra Scuola Senza Zaino terrà in considerazione, per questa azione, i contributi della riflessione pedagogica e gli apporti delle scienze organizzative più avanzate.

Mirerà, inoltre, a:

- Rendere la scuola ospitale
- Apprendere attraverso il fare
- Promuovere atteggiamenti di solidarietà, collaborazione, accettazione e valorizzazione dell'altro e di sé
- Sviluppare abilità sociali che consentano di lavorare con successo tra pari

RISORSE

- I docenti motivati
- Gli obiettivi
- I saperi e i contenuti
- Le metodologie da utilizzare nelle attività di avanzamento
- I materiali
- Gli spazi
- Gli espositori
- Sezioni coinvolte



TEMATICHE

- L'esperienza e la ricerca
- Il senso i sensi
- La centralità dell'attività
- La co-progettazione
- La valutazione come valutazione autentica
- L'aula come mondo vitale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere sempre piu' condivisa la costruzione degli strumenti di monitoraggio e verifica delle attivita' svolte e delle competenze acquisite

Potenziare le competenze linguistiche e matematiche attraverso metodologie didattiche innovative

Rendere la trasversalità dell'educazione civica parte integrante nella progettazione didattica e nell'applicazione metodologica.



○ **Ambiente di apprendimento**

Generalizzare le pratiche didattiche innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Generalizzare le pratiche didattiche volte all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la formazione /aggiornamento sulle metodologie e pratiche didattiche per i docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare e migliorare l'interazione tra scuola ed enti territoriali.

Attività prevista nel percorso: AULE PER SPERIMENTARE E IMPARARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
ATA



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Risultati attesi	Creazione di aule secondo i principi del Global Curriculum Approach Formazione ed aggiornamento permanente dei docenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto promuove nuove modalità di intervento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, atta a rispondere alle esigenze degli alunni e delle alunne e a rispettare le diverse potenzialità. La "Scuola senza zaino":

- è ispirata ai valori della responsabilità, della comunità e della ospitalità;
- si avvale di aule e ambienti arredati con mobili funzionale e dotati di una grande varietà di strumenti didattici tattili e digitali;
- sperimenta la "flessibilità del gruppo classe" con lavoro a classi aperte con gruppi di livello e/o di interesse, fondato sulle metodologie del problem solving, cooperative learning e peer to peer.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La gestione della classe e la progettazione delle attività avvengono secondo il metodo dell'Approccio Globale al Curricolo, GLOBAL CURRICULUM APPROACH, un modello di innovazione metodologico- didattica. Si tratta non tanto di progettare la formazione in termini nuovi, quanto di "progettare l'ambiente formativo", nel rispetto della:

- 1) globalità della persona
- 2) globalità del sapere
- 3) globalità come integrazione delle differenze
- 4) globalità dell'ambiente

SCELTE PEDAGOGICHE

Le scelte pedagogiche alla base del GLOBAL CURRICULUM APPROACH sono:



- a) l'esperienza e la ricerca
- b) il senso e i sensi
- c) la centralità dell'attività
- d) la co- progettazione
- e) la valutazione come valutazione autentica
- f) l'aula come mondo vitale.

La realizzazione di una scuola Senza Zaino coinvolge un'intera comunità e tutti gli spazi scolastici, attraverso le seguenti attività di organizzazione e progettazione:





Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uso della metodologia senza zaino nei tre ordini di scuola. Uso più diffuso della flipped education e della classe virtuale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Utilizzo sempre più consapevole delle rubriche valutative.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto si propone di potenziare la circolarità e l'interscambio tra apprendimenti formali e apprendimenti non formali. In particolare, esso mira alla valorizzazione di alcuni spazi (aule comuni, giardini, palestre, laboratori), al fine di incrementare i progetti incentrati sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LA SCUOLA CHE VORREI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Dall'a.s. 2018-2019 l'I.C. 5 Montale aderisce al percorso «Scuola senza Zaino» con la finalità di favorire le opportunità di apprendimento, attraverso un connubio tra spazio fisico e relazioni educative, che agevoli il cooperative learning, la motivazione ad apprendere e l'acquisizione delle competenze. Con i fondi PNRR la scuola intende realizzare ambienti innovativi che rispondano ad una soluzione ibrida: parte delle aule coinvolte nell'innovazione sarà riorganizzata in modo da destinare agli studenti di scuola primaria e di scuola secondaria primo grado ambienti diversi, dedicati alle lezioni artistiche e umanistiche e alle lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo ad esempio, due classi parallele di scuola primaria (ad esempio il modulo 5°D e 5°E), avranno spazi specializzati, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due aule collocheremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso le aree esistenti. Le aule diventeranno ambienti-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, anche attraverso una diversa destinazione d'uso di spazi ancora poco curati o non adeguatamente allestiti. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su circa 22. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo nuove tecnologie e arredi; naturalmente partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: integreremo gli arredi già presenti con armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali; tavoli scomponibili e assemblabili, tribunette su ruote, carrelli di servizio in sostituzione della cattedra. Altro elemento di rilievo è la dotazione tecnologica: gli spazi saranno dotati di isole composte da PC e videoproiettore con pannelli attivi che consentono di organizzare le lezioni sia condividendo le schermate che lavorando con gruppi autonomi. La rete Wi-Fi ed il carrello porta PC consentiranno di fare lavorare gli studenti anche con tablet e computer già in dotazione della scuola. Armadietti casellari colorati, sedute componibili, postazioni mobili situate nei corridoi contribuiranno a trasformare anche gli spazi comuni in «luoghi apprenditivi«, artisticamente decorati e funzionalmente allestiti. In due plessi andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici «già pronti

Importo del finanziamento

€ 166.296,85

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NON RESTO INDIETRO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La scelta di abbandonare la scuola è genericamente frutto di un lento e progressivo percorso di allontanamento, fatto di assenze e ritardi ripetuti, di insuccessi e bocciature, di demotivazione e scarsa fiducia. Questo fenomeno viene indicato con il termine "dispersione scolastica" e rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso a diversi contesti (scolastico, culturale, economico, familiare) e la possibilità di una futura emarginazione o devianza sociale. Al fine di prevenire la dispersione, è fondamentale intervenire alla radice, prima che l'abbandono si compia, anche grazie ad una forte interazione tra soggetti diversi: scuola, famiglie, associazioni del territorio, Enti Locali, gli stessi ragazzi e ragazze. Interventi adeguati vanno dunque avviati non appena si manifestino i primi segnali di disagio scolastico: attraverso azioni finalizzate al rafforzamento delle (fragili) competenze dei ragazzi e all'irrobustimento della motivazione allo studio e ad un impegno costante e regolare. Una scuola in grado di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, di motivare allo studio riconquistando così la fiducia degli alunni e delle famiglie, è un fattore cruciale di prevenzione all'esclusione sociale. Contrastare la dispersione scolastica significa favorire uno sviluppo positivo degli individui e accrescere il capitale sociale e culturale del Paese, creando una delle condizioni essenziali per uno sviluppo economico sostenuto e duraturo e per il progresso della società. L'approccio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comune a tutte le azioni previste è quello di lavorare sulla motivazione allo studio da parte dei ragazzi e sull'apprendimento, al fine di contrastare la tendenza a non riconoscere, nella scuola e nelle regole che la organizzano, un'istituzione da rispettare e frequentare con piacere e profitto. Attraverso un sostegno allo studio, organizzato secondo le diverse modalità di intervento, la scuola intende promuovere il successo scolastico grazie ad un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi presenti negli studenti di cui i docenti segnalano difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze. Negli interventi previsti si lavora in primo luogo creando uno spazio accogliente dove ciascuno possa sentirsi a proprio agio, non giudicato per le carenze del proprio percorso scolastico. Oltre ad un luogo fisico che troppo spesso manca proprio a chi ne ha più bisogno, si cerca di dare un tempo emotivo per cui gli studenti possano iniziare ad affrontare i compiti o lo studio con tranquillità, cercando di superare anche tutti gli aspetti emozionali che l'insuccesso porta con sé: il non sentirsi capace, tanto non ce la farò mai. I curricula sono affrontati in maniera innovativa, attraverso metodologie inclusive che vanno dal cooperative learning al peer tutoring. Sono poi utilizzati strumenti creativi in grado di presentare in modo coinvolgente le nozioni da apprendere. Il ricorso ai diversi tipi di intelligenze e ad attività ludiche, produce stimoli sia sul piano cognitivo che emotivo/ relazionale in grado di rafforzare le convinzioni degli studenti rispetto alle proprie capacità e potenzialità. Il sostegno allo studio si svolge in orario extrascolastico, con la collaborazione di tutor e con l'impiego di metodologie non formali per rafforzare il lavoro impostato nei laboratori sulla motivazione svolti in orario scolastico.

Importo del finanziamento

€ 82.000,86

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	99.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM IN TEAM – INSIEME CON LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In un mondo così complesso e in costante mutamento è importante affrontare le tante sfide attraverso l'acquisizione di competenze che implicino lo sviluppo del pensiero critico, la collaborazione, la creatività, e l'acquisizione di abilità poliedriche e interdisciplinari di tipo sia linguistico che logico-matematico. Lo studio delle discipline STEM, in una visione armonica della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione degli alunni, permette un approccio consapevole alla tecnologia, che sempre più si “imponesse” nei molteplici contesti e nelle più svariate modalità (internet, musica, sport, cinema...). Le informazioni che pervengono non sempre però sono veritiere, è necessario pertanto fornire ai discenti, tutti gli strumenti utili a diventare cittadini responsabili, in possesso di adeguate conoscenze scientifiche e logico-deduttive che li rendano più consapevoli della realtà. Il progetto mira a: - Rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche attraverso metodologie innovative e ambienti di lavoro vivaci e interattivi; - Ridurre le difficoltà nell’apprendimento delle discipline scientifiche - Trasformare l’esperienza educativa degli alunni attraverso metodologie didattiche innovative, che agiscano su: • Motivazione e coinvolgimento • Personalizzazione dell’apprendimento • Sviluppo dell’autonomia e della consapevolezza del se’ In un’era in cui le nuove tecnologie hanno il potere di influenzare il modo in cui percepiamo la realtà, è fondamentale fornire agli studenti strumenti utili a decodificare i messaggi e ad agire con pensiero critico, capacità di risolvere i problemi e spirito imprenditoriale. Si possono raggiungere questi obiettivi attraverso una didattica che coinvolga ed “emozioni”, attraverso percorsi laboratoriali ed esperienziali che renda loro protagonisti e consapevoli delle competenze acquisite. Gli interventi didattici saranno finalizzati anche al superamento dei divari di genere nell’accesso alle carriere STEM, attraverso la diffusione di buone pratiche, finalizzate a ridurre l’influenza che gli stereotipi di genere rivestono in ambito sociale e, talvolta, anche scolastico. Grande valore sarà dato all’organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi, nella predisposizione e nell’utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, nella gestione dell’organico dell’autonomia.

Importo del finanziamento

€ 115.322,34

Data inizio prevista

04/12/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Sulla base dell'analisi del contesto, delle priorità e traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari, grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono state destinate all'Istituto nell'ambito del Piano Scuola 4.0, il Team di progetto dell'I.C. 5 Montale proporrà interventi per la ridefinizione degli spazi di apprendimento, rinnovandoli negli arredi e nelle attrezzature, al fine di potenziare l'apprendimento e le competenze di base e di favorire lo sviluppo di competenze digitali.